

# La radio italiana in Australia nasce dal multiculturalismo negli anni '50

## All'inizio venne ostacolata dagli ascoltatori anglosassoni

CANBERRA - L'inizio delle trasmissioni radiofoniche in lingua italiana in Australia, risale agli anni Cinquanta. Le trasmissioni erano effettuate mediante stazioni commerciali in tutte le capitali degli stati australiani, e pagate mediante la pubblicità fatta principalmente dai negozianti che offrivano prodotti alimentari italiani, quale olio e pasta, praticamente non esistenti nei negozi australiani.

L'iniziativa, però, fu subito ostacolata dagli ascoltatori anglosassoni che richiedevano la traduzione in inglese

di tutti gli annunci, per cui i programmi si basavano sulla lettura di copioni letti in ambedue le lingue. Questo limitava considerevolmente la spontaneità e il valore d'intrattenimento delle trasmissioni.

Con il passare degli anni, e con il drammatico aumento della popolazione di origine non inglese, la situazione subì un cambiamento radicale. Per avere un'idea più chiara di questo sviluppo bisogna capire la storia delle comunità etniche in Australia.

La pietra miliare che riguarda il cambiamento, fu posta nel 1978, dal

"Galbally Report", una commissione parlamentare stabilita dal governo federale australiano che includeva servizi speciali quali appunto le trasmissioni radiofoniche in lingue straniere. Il "Galbally Report", riconosceva, non solo il fatto che gli emigranti avevano necessità culturali speciali, ma che la coesione sociale d'Australia sarebbe migliorata in seguito a questo principio.

Nel 1973, il Ministro degli affari etnici, Al Grassby - in un discorso intitolato "Una Società Multiculturale per il Futuro" - evidenziava il biso-

gno di respingere esplicitamente il principio dell'assimilazione a tutti i costi della comunità etnica. "Tale principio - spiegava Grassby - ha reso indifendibile la prospettiva, stabilita vent'anni fa (1950), d'imporre forzatamente l'assoluta assimilazione dei nuovi arrivati nello stile di vita australiano."

Benché questo discorso avesse introdotto il neologismo "multiculturalismo" nella lingua e nell'agenda politica australiana, aveva mancato di indicare in che modo il multiculturalismo poteva essere trattato ad un level-

lo legislativo. Cinque anni dopo l'introduzione del concetto, furono introdotti da Grassby e dal governo Laburista, i parametri politici che avrebbero agevolato la creazione di progetti di legge e dare, finalmente, una forma concreta al multiculturalismo.

Per questa ragione fu indetta, nel 1978 dal governo Conservativo, la commissione presieduta dal Senatore Galbally con l'incarico di preparare una relazione riguardante il multiculturalismo.

News ITALIA PRESS  
(continua nella prossima edizione)